

Codice A1701B

D.D. 31 maggio 2022, n. 451

D.G.R. n. 26 - 5127 del 27 maggio 2022. Approvazione del bando n. 6/2022 per l'attuazione dell'Operazione 5.1.1. del PSR 2014/2022 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" finalizzati a contrastare la diffusione di Popillia japonica N. e Anoplophora glabripennis. Spesa complessiva euro 813.266,30.



ATTO DD 451/A1701B/2022

DEL 31/05/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche

OGGETTO: D.G.R. n. 26 - 5127 del 27 maggio 2022. Approvazione del bando n. 6/2022 per l'attuazione dell'Operazione 5.1.1. del PSR 2014/2022 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" finalizzati a contrastare la diffusione di Popillia japonica N. e Anoplophora glabripennis. Spesa complessiva euro 813.266,30.

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, reca disposizioni comuni sui fondi europei ed abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 disciplina il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) ed abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR); disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

i successivi regolamenti di applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1305/2013, 1306/2013 e, in particolare, il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, reca le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità, ed il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la

revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

con la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte notificata in data 12 ottobre 2015;

con la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 è stato recepito il testo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata;

il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 «che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n.1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n.1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n.1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022» prevede all'articolo 1 che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

il citato Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 prevede altresì l'integrazione con risorse cofinanziate aggiuntive delle risorse dei Programmi di Sviluppo Rurale vigenti ai fine dell'estensione della attività al biennio 2021-2022;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, adottata a seguito della mancata intesa della Conferenza Stato-Regioni, disciplina il riparto delle risorse ordinarie FEASR e delle risorse aggiuntive al FEASR derivanti dal pacchetto "Next Generation EU", tra le Regioni, Province Autonome, Programma nazionale e Rete rurale nazionale relativamente all'estensione al 2021 ed al 2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020;

con Decisione C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, la Commissione europea ha approvato ufficialmente le modifiche per l'estensione del PSR 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, notificate il 25 agosto 2021 e in versione definitiva il 16 settembre 2021 dalla Regione Piemonte;

con deliberazione della Giunta regionale n. 30 - 4264 del 3 dicembre 2021, è stato recepito il testo del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata.

Premesso, inoltre, che:

a livello regionale è stata intrapresa una serie di iniziative volte al monitoraggio ed al contenimento della *Popillia japonica* N., individuando un'area infestata ed un'area tampone, così come definite, da ultimo, dalla Determinazione dirigenziale del 12 ottobre 2021, n. 872; nonché dell'*Anoplophora glabripennis* individuando un'area infestata ed un'area tampone, così come definite, da ultimo, dalla Determinazione dirigenziale 323 del 20 aprile 2022 e Determinazione dirigenziale 15 aprile 2019 n. 331;

il PSR 2014-2022 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto con gli articoli 18 e 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, comprende, tra l'altro, la Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione", la Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" e l'Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico", la quale, a prescindere dalla valutazione della redditività dell'azienda agricola, prevede la tipologia di intervento n. 2: reti anti-insetto ed altri tipi di investimenti necessari per la produzione sotto rete di produzioni vegetali al fine di prevenire i danni da fitopatie e loro eventuali vettori o da organismi nocivi e loro eventuali vettori suscettibili di causare calamità (*Popillia japonica*, *Drosophila suzukii*, *Halyomorpha halys*, *Xylella fastidiosa*, *Meloidogyne graminicola*) e degli altri

organismi nocivi di nuova introduzione notificati da parte dello stato Membro ai sensi della Direttiva 2000/29/CE e della decisione 2014/917/UE;

la deliberazione della Giunta regionale n. 20-3139 dell'11 aprile 2016 ha stabilito i criteri relativi al bando n. 1 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” causati da *Popillia* - Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2020 - approvato con Determinazione dirigenziale n. 228 del 12 aprile 2016;

la deliberazione della Giunta regionale n. 13 - 4681 del 20 febbraio 2017 ha stabilito i criteri relativi al bando n. 2 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” causati da *Popillia* - Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2020 - approvato con Determinazione dirigenziale n. 157 del 22 febbraio 2017;

la deliberazione della Giunta regionale n. 15 - 5928 del 17 novembre 2017 ha stabilito i criteri relativi al bando n. 3 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” causati da *Haliomorpha Halys* - Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2020 - ed al bando n. 4 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” causati da *Drosophila suzukii* - Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2020 - approvati con Determinazione dirigenziale n. 27 novembre 2017 n. 1199;

la deliberazione della Giunta regionale n. 20-3034 del 26 marzo 2021 ha stabilito i criteri, per l'anno 2021, relativi al bando n. 5 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” causati da *Popillia japonica* N. e *Anoplophora* spp, approvato con Determinazione dirigenziale n. 292 del 29 marzo 2021, assegnando una dotazione finanziaria di euro 588.381,07;

Richiamato che:

la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 ha istituito in Piemonte l'Organismo pagatore regionale per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR) e la legge regionale n. 35 del 2006 all'articolo 12 ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), la quale subentra nelle funzioni all'OPR;

la deliberazione della Giunta regionale n. 38-8030 del 14 gennaio 2008 individua nel 1° febbraio 2008 la data di decorrenza per l'avvio dell'operatività di ARPEA come Organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;

la gestione dei flussi finanziari del PSR 2014-2022 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n.1003 del 25 gennaio 2008 adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPE 10/2015, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:

- la quota comunitaria a carico del FEASR (pari al 43,12% della spesa pubblica cofinanziata) è versata direttamente dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
- la quota nazionale e regionale (pari al 56,88% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% a carico dello Stato (pari al 39,816% della spesa pubblica cofinanziata) che la versa direttamente all'Organismo pagatore regionale e per il 30% a carico della Regione Piemonte (pari al 17,064% della spesa pubblica cofinanziata) che, in relazione alle risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale regionale, vengono impegnate e liquidate all'ARPEA dalla Direzione Agricoltura e cibo e successivamente trasferite all'Organismo pagatore regionale;

Richiamato, inoltre, che, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri 17 giugno 2021, le percentuali di cofinanziamento di cui sopra si applicano alle risorse finanziarie per le annualità

2021-2022 della corrente programmazione dello sviluppo rurale 2014-2020 in riferimento ai fondi FEASR ordinari ("FEASR QFP").

Preso atto che l'erogazione dei pagamenti di cui all'Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del PSR 2014-2022, di cui al presente provvedimento, rientra nelle competenze istituzionali dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Richiamati i criteri di selezione per l'attuazione dell'Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" che sono stati presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR nella consultazione scritta svoltasi dal 4 al 11 febbraio 2021 e di cui si è preso atto con DD del 16 febbraio 2021 n. 141 trasmessa alla Commissione e a tutti i componenti del Comitato, come previsto dalla procedura.

Considerato che:

con deliberazione della Giunta regionale n. 21-3963 del 22 ottobre 2021, sono stati destinati € 686.733,70 (parte della dotazione finanziaria complessiva di euro 1.500.000,00 assegnata all'Operazione 5.1.1 per il periodo di estensione 2021-2022 del PSR 2014-2020) per integrare la dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 20-3034 del 26/03/2021 e per finanziare parte delle domande di sostegno riferite al bando 5/2021 (Determinazione dirigenziale n. 292 del 29/03/2021);

con deliberazione della Giunta regionale n. 26 - 5127 del 27 maggio 2022, sono stati approvati i criteri per l'attuazione dell'operazione 5.1.1. del PSR 2014/2022 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" finalizzati a contrastare la diffusione di *Popillia japonica N.* e *Anoplophora glabripennis*, tenendo conto che:

- la dotazione finanziaria residua dell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022 ammonta complessivamente ed euro 813.266,30;
- tutte le spese sostenute nel periodo di programmazione 2014-2022 debbano essere rendicontate alla Commissione Europea entro il 31 dicembre 2025;
- a fronte delle scadenze non derogabili poste dalla UE, occorrono specifiche disposizioni sull'operatività nel biennio 2021-2022, finalizzate ad assicurare il celere svolgimento delle operazioni gestionali connesse alla definizione delle domande di sostegno, la celere realizzazione da parte dei beneficiari degli investimenti oggetto del sostegno dell'Operazione 5.1.1 e il completo utilizzo della dotazione finanziaria, incluse le risorse finanziarie rese disponibili a fronte degli esiti delle istruttorie di ammissione al sostegno e di pagamento del saldo dei bandi sinora emanati;
- la particolarità del periodo caratterizzato da una elevata volatilità dei prezzi delle materie prime e dei costi dell'energia che possono influire in modo significativo sulle spese per la realizzazione degli investimenti oggetto del sostegno dell'Operazione 5.1.1, che rivestono un ruolo fondamentale e strategico nel contrasto alla diffusione di organismi nocivi in agricoltura;
- al fine di consentire l'attivazione di un bando dell'Operazione 5.1.1 nel periodo di estensione 2021-2022 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, per realizzare investimenti per la prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico finalizzate a contrastare la diffusione di *Popillia japonica N.* e *Anoplophora glabripennis* sono stati confermati i criteri, di cui all'allegato A della sopra richiamata D.G.R. n. 20-3034 del 26 marzo 2021, con l'unica eccezione riguardante la previsione di consentire, ai fini della determinazione della spesa ammissibile, come unica possibilità, da parte del beneficiario, la presentazione dei preventivi di spesa pertinenti agli investimenti ammissibili e congrui rispetto agli attuali prezzi di mercato, a fronte del fatto che il vigente "Elenco prezzi di riferimento per opere e lavori soggetti a finanziamenti regionali per il settore agricolo" non rispecchia fedelmente la volatilità dei prezzi tipici dell'attuale periodo emergenziale;
- le eventuali risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio delle domande pervenute nei bandi sinora emanati nell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022 di cui alle

deliberazioni della Giunta regionale sopra richiamate, saranno destinate a finanziare le domande, di cui al presente provvedimento, risultanti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie;

- al Settore "Produzioni agrarie e zootecniche" è demandata l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione dei relativi bandi ed a provvedere a fornire le eventuali precisazioni tecniche che si rendessero necessarie, a definire le disposizioni specifiche, operative e procedurali per l'applicazione delle disposizioni previste nella presente deliberazione ed a monitorare l'attuazione dell'Operazione.

Ritenuto, pertanto opportuno:

- approvare il bando n. 6/2022 dell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022, "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" finalizzato a contrastare la diffusione di *Popillia japonica* N. e *Anoplophora glabripennis*, riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- dare atto che, l'onere per il bilancio gestionale regionale, derivante dal presente provvedimento, è pari ad euro 138.775,76, quale quota di cofinanziamento regionale di euro 813.266,30 dell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022, che trova copertura finanziaria con l'impegno n. 2022/1291 di euro 26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2022 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 26.013.591,62 che presenta una disponibilità finanziaria di euro 287.830,43;

- dare atto che le eventuali risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio delle domande pervenute nei bandi sinora emanati nell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022 di cui alle deliberazioni della Giunta regionale richiamate in premessa, saranno destinate a finanziare le domande, di cui al presente provvedimento, risultanti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie;

Visti:

il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

la Legge regionale 06 agosto 2021, n. 23 "Modifiche alla Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 (Legge finanziaria per l'anno 2014)"; la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024".

Dato atto che, l'onere per il bilancio gestionale regionale, derivante dal presente provvedimento, è pari ad euro 138.775,76, quale quota di cofinanziamento regionale di euro 813.266,30 dell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022, che trova copertura finanziaria con l'impegno n. 2022/1291 di euro 26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2022 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 26.013.591,62 che presenta una disponibilità finanziaria di euro 287.830,43;

Richiamata la DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396", che comprende, tra gli altri, i seguenti procedimenti connessi all'attuazione della presente operazione 5.1.1:

- "Approvazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione di contributi per interventi nell'ambito della Misura 5 Sottomisura 5.1 Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022";

- "Istruttoria delle domande di sostegno presentate nell'ambito della Misura 5 Sottomisura 5.1 Operazione 5.1.1 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020";
- "Istruttoria delle domande di variante al progetto relativo alle domande di sostegno presentate nell'ambito della Misura 5 Sottomisura 5.1 Operazione 5.1.1 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020".

Vista la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile. Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
- articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

determina

- in attuazione della D.G.R. n. 26 - 5127 del 27 maggio 2022, di approvare il bando n. 6/2022 dell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022, "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" finalizzato a contrastare la diffusione di *Popillia japonica N.* e *Anoplophora glabripennis*, riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che l'onere per il bilancio gestionale regionale, derivante dal presente provvedimento, è pari ad euro 138.775,76, quale quota di cofinanziamento regionale di euro 813.266,30 dell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022, che trova copertura finanziaria con l'impegno n. 2022/1291 di euro 26.301.422,05 assunto sul capitolo di spesa 219010/2022 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 - annualità 2022 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 26.013.591,62 che presenta una disponibilità finanziaria di euro 287.830,43;

- di dare atto che le eventuali risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio delle domande pervenute nei bandi sinora emanati nell'Operazione 5.1.1 del PSR 2014-2022 di cui alle deliberazioni della Giunta regionale richiamate in premessa, saranno destinate a finanziare le domande, di cui al presente provvedimento, risultanti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie;

- dare atto che al termine del bando n. 6/2022 approvato dalla presente determinazione, ai sensi della DGR 4 febbraio 2022, n. 15-4621, avranno inizio i seguenti procedimenti:

- entro 30 giorni dalla data successiva alla chiusura del bando, "Approvazione della graduatoria provvisoria per l'assegnazione di contributi per inter venti nell'ambito della Misura 5 Sottomisura

5.1 Operazione 5.1.1 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” del Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2022”, a cura del Settore Produzioni agrarie e zootecniche;

- entro 120 giorni dalla data successiva all'approvazione della graduatoria provvisoria, "Istruttoria delle domande di sostegno presentate nell'ambito della Misura 5 Sottomisura 5.1 Operazione 5.1.1 Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020" a cura del Settore Attuazione delle produzioni agrarie e zootecniche;

- di dare atto che l'erogazione dei pagamenti dell'Operazione 5.1.1 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico” del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 del Piemonte (PSR) rientra nelle competenze dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d. lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

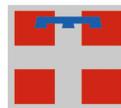
IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Allegato



mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



**REGIONE
PIEMONTE**

FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022



www.regione.piemonte.it/svilupporurale

DIREZIONE AGRICOLTURA

SETTORE PRODUZIONI AGRARIE E ZOOTECNICHE

MISURA 5 Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione

SOTTOMISURA 5.1 Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

OPERAZIONE 5.1.1 “Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico”

BANDO n° 6

SCADENZA 02/09/2022

Sommario

1	FINALITÀ.....	4
2	RISORSE FINANZIARIE.....	4
3	TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	5
4	BENEFICIARI: chi può presentare la domanda.....	5
5	OGGETTO DEL CONTRIBUTO.....	6
5.1	LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	6
5.2	NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI.....	8
5.3	CRITERI DI SELEZIONE.....	8
5.4	INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO.....	10
5.5	INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI AL SOSTEGNO.....	11
5.6	IMPORTO DEL SOSTEGNO.....	12
5.7	TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	12
5.8	IMPEGNI.....	12
5.8.1	Impegni essenziali.....	13
5.8.2	Impegni accessori.....	14
5.9	ADEMPIMENTI PER LA TRASPARENZA.....	14
5.10	MODALITÀ DI PAGAMENTO.....	14
6	DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI.....	15
7	DOMANDA DI SOSTEGNO.....	15
7.1	COME COMPILARE E PRESENTARE LE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	16
7.2	CONTENUTO DELLA DOMANDA.....	17
7.3	CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI.....	19
8	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	18

8.1	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	18
8.2	IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	18
9	PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.....	19
9.1	GRADUATORIA PRELIMINARE.....	19
9.2	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	20
10	VARIANTE	22
10.1	DEFINIZIONE DI VARIANTE.....	23
10.2	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE.....	23
11	PROROGA.....	24
12	DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO.....	24
13	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO.....	24
13.1	RIDUZIONI E SANZIONI.....	26
14	CONTROLLI EX POST.....	27
15	DECADENZA DELLA DOMANDA.....	27
16	PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA.....	27
16.1	RITIRO DELLA DOMANDA.....	28
16.2	RIESAMI/RICORSI.....	28
16.3	DOMANDA DI CORREZIONE DI ERRORI PALESI.....	28
16.4	CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	29
16.5	VOLTURA (CAMBIO DI BENEFICIARIO) DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	29
17	NORMATIVA E ATTI DI RIFERIMENTO.....	29
18	RINVIO.....	30
	Allegato 1 - Relazione Tecnica.....	31
	Allegato 2 - Demarcazione area infestata e cuscinetto per <i>Popillia japonica N.</i> e <i>Anoplophora glabripennis</i>	

1 FINALITÀ

La misura si propone di sostenere e promuovere investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

L'operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" prevede due tipologie di intervento: la n. 2, oggetto del presente bando, finanzia investimenti volti alla prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico quali reti anti-insetto e altri tipi di investimenti necessari per la produzione sotto rete di vegetali al fine di prevenire i danni da fitopatie o da organismi nocivi suscettibili di causare calamità e degli organismi nocivi di nuova introduzione notificati da parte dello Stato Membro ai sensi della direttiva 2000/29/CE e della decisione 2014/917/UE.

Nel caso specifico, i finanziamenti sono rivolti alle aziende agricole per realizzare investimenti volti alla prevenzione e al contenimento dell'insetto fitofago *Popillia japonica* Newman nelle aree infestate e tampone, così come definite dalla D.D. 12 ottobre 2021, n. 872 del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici e dell'insetto fitofago *Anoplophora glabripennis* nelle aree infestate e tampone, così come definite dalla DD 323 del 20 aprile 2022 e dalla D.D. 15 aprile 2019 n. 331 del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

2 RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del presente bando (Misura 5.1 Operazione 5.1.1) è fissata in euro 813.266,30 di spesa pubblica.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie provenienti da economie accertate a seguito di istruttoria nell'ambito dell'operazione 5.1.1 del PSR 2014/2022 si potrà procedere a finanziare gli eventuali investimenti ritenuti ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse.

3 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale ed **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 02/09/2022**, pena la non ricevibilità della domanda stessa.

Tale termine è la scadenza ultima per la **presentazione mediante il sistema informatico**.

4 BENEFICIARI: chi può presentare la domanda

Il presente bando è riservato a:

- Agricoltori in possesso dei requisiti di “agricoltore in attività” di cui all’articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013, sia persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati, in possesso di un fascicolo aziendale;
- Enti pubblici, a condizione che sia stabilito un nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo.

I requisiti necessari per l’ammissione al sostegno devono essere già posseduti all’atto della presentazione della domanda e devono permanere fino alla data di conclusione del vincolo di destinazione degli interventi.

Per la presentazione della domanda è obbligatorio che l’azienda agricola si sia già precedentemente iscritta alla Anagrafe Agricola del Piemonte, abbia costituito il fascicolo aziendale come da D.lgs 173 / 1998 e DPR 503/1999 e mantenga in esercizio la casella PEC fino alla fine del procedimento e all’adozione dell’atto finale.

Non possono presentare domanda di sostegno coloro nei cui confronti sussistano condizioni che limitano o escludono, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di percepire contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.

L’impresa non deve essere in difficoltà, ai sensi dell’articolo 2, punto 14, del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014.

In considerazione della finalità della presente Operazione, volta a prevenire i danni da calamità naturali di tipo biotico, i beneficiari possono presentare domanda di sostegno senza dover allegare 5

attestazioni relative alla redditività dell'azienda agricola ma dovranno dichiarare che l'azienda non si trova "in difficoltà". Tali dichiarazioni saranno oggetto di controllo a campione, nella misura del 10%, in fase di istruttoria della domanda di sostegno.

5 OGGETTO DEL CONTRIBUTO

Sono finanziati investimenti per la realizzazione delle strutture protette (reti anti-insetto e dispositivi analoghi) atte alla produzione di colture soggette a organismi nocivi e a fitopatie a rapida diffusione suscettibili di causare calamità.

5.1 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi possono essere realizzati su tutto il territorio del Piemonte, con priorità nelle aree a rischio di gravi danni al potenziale produttivo causati dalla presenza di *Popillia japonica N.* e *Anoplophora spp.*, elencate nell'allegato 2 presente bando, definite dai sopra citati provvedimenti del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

I terreni oggetto degli interventi devono essere presenti sul fascicolo aziendale.

5.2 NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI

L'azienda agricola può aderire a più bandi, presentando più domande di sostegno, ma è consentito presentare una sola domanda di sostegno per bando.

Per interventi realizzati collettivamente, è consentito presentare una sola domanda di sostegno a nome della forma associativa, purché in possesso dei requisiti specificati al punto 4 del presente bando.

5.3 CRITERI DI SELEZIONE

Se la domanda di sostegno risulta ricevibile sarà inserita in graduatoria, in base ai seguenti criteri di selezione:

- grado di rischio di diffusione della malattia o dell'infestazione;
- entità del potenziale agricolo a rischio.

I punteggi sono calcolati automaticamente dal sistema informatico in fase di presentazione della domanda di sostegno, in base alla:

1. tipologia di azienda:

a. aziende iscritte al Registro ufficiale degli operatori professionali (RUOP) e

autorizzate all'uso del passaporto delle piante (*)	15 punti
b. aziende iscritte SOLO al Registro ufficiale degli operatori professionali (RUOP)	1 0 punti
c. aziende in possesso di un'autorizzazione all'attività vivaistica ai sensi del D.lgs. 214/2005 e s.m.i. non iscritte al RUOP	7 punti

2. quantità di ettari destinati all'attività vivaistica:

a. inferiore a 0.5 ettari destinati all'attività vivaistica	1 punti
b. da 0.5 ettari a 1 ettari destinati all'attività vivaistica	2 punti
c. maggiore di 1 ettari destinati all'attività vivaistica	3 punti

3. localizzazione dell'intervento effettuato in area infestata o in area tampone, come definite dalle D.D. 12 ottobre 2021, n. 872 , DD 323 del 20 aprile 2022 e D.D. 15 aprile 2019 n. 331 del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici:

a. localizzazione dell'intervento nell'area infestata:	7 punti
b. localizzazione dell'intervento nell'area tampone:	4 punti

Qualora gli interventi siano localizzati parzialmente in area infestata e/o tampone e/o altre aree, il punteggio è calcolato automaticamente dal sistema informatico in base all'ubicazione della prevalenza della superficie interessata dall'intervento.

In ogni caso, il punteggio minimo per rientrare nella parte finanziabile della graduatoria deve risultare pari o maggiore di **8 punti**.

A parità di punteggio le domande verranno collocate in graduatoria sulla base della minore età del legale rappresentante legale dell'azienda.

(*) Qualora il beneficiario conferisca le piante in cooperativa e la stessa produca i passaporti per la commercializzazione delle piante, il beneficiario avrà diritto al punteggio come "aziende iscritte al Registro ufficiale degli operatori professionali (RUOP) e autorizzate all'uso del passaporto delle piante". Il beneficiario dovrà indicare il CUUA della cooperativa della quale è socio nel quadro dichiarazioni.

5.4 INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Sono finanziati investimenti per la realizzazione delle strutture protette (reti anti-insetto e dispositivi analoghi) atte alla produzione di colture soggette a organismi nocivi e a fitopatie a rapida diffusione suscettibili di causare calamità.

Saranno ammesse al sostegno le seguenti spese:

1. acquisto di reti anti insetto;
2. acquisto e posa in opera di strutture atte a sostenere le reti anti insetto, comprese porte anti intrusione;
3. acquisto di materiali pacciamanti;
4. acquisto di altro materiale necessario alla realizzazione delle strutture protette;
5. acquisto di materiale necessario per interventi a strutture già esistenti per la produzione sotto rete.

Gli interventi devono essere realizzati su terreni presenti sul fascicolo aziendale.

Gli investimenti devono mantenere la destinazione agricola, la destinazione d'uso, la consistenza, la funzionalità e il costante utilizzo per almeno 5 anni. Nel caso in cui il materiale oggetto del contributo dovesse subire accidentalmente un deterioramento anticipato rispetto ai 5 anni, il beneficiario dovrà provvedere, a proprie spese, alla sostituzione dello stesso in modo tale che, in fase di controllo in loco, detto materiale si trovi in azienda nella medesima quantità e funzionalità ammessa a contributo.

La maglia delle reti anti insetto deve essere tale da costituire una barriera efficace contro *Popillia Japonica N. e Anoplophora spp.*: l'area della maglia deve essere non superiore a 16 mmq.

Il colore delle reti anti insetto deve essere coerente con quanto eventualmente previsto dai regolamenti di polizia rurale del Comune di appartenenza.

Il materiale pacciamante dovrà assicurare un'efficace protezione del terreno dall'ovideposizione da parte dell'insetto.

Gli interventi devono rispettare le norme di settore, le norme previste dagli strumenti paesaggistici, regolamenti di polizia rurale e/o ordinanze vigenti nel comune di realizzazione dell'intervento. A tal proposito si richiama il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", Art. 6.

Laddove necessario, la segnalazione di avvio dei lavori protocollata o il titolo abilitativo o la richiesta di esecuzione dei lavori, completi degli elaborati grafici progettuali sarà richiesta nel corso dell'istruttoria.

Secondo le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 – 2020", una spesa è ammissibile se è:

- riferibile al periodo di vigenza del finanziamento;
- imputabile, pertinente, congrua e ragionevole rispetto ad investimenti ammissibili;
- verificabile e controllabile;
- necessaria all'operazione oggetto del sostegno;
- legittima e contabilizzata.

Le spese ammissibili dovranno essere sostenute entro 6 mesi dalla data di ammissione al sostegno e rendicontate, con la domanda di saldo, entro 30 giorni dal termine per la realizzazione degli interventi.

Per essere ammesse al sostegno, le spese devono derivare dal confronto tra almeno tre preventivi.

I tre preventivi di spesa devono essere:

- di fornitori diversi;
- confrontabili tra loro in base alla descrizione della fornitura;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

I preventivi, redatti su carta intestata della ditta fornitrice e/o venditrice che riporti la ragione sociale, il numero di iscrizione alla CCIAA, l'indirizzo ed il C.F e/o P.IVA , dovranno riportare:

- la data di emissione,
- la dettagliata descrizione del bene o del servizio oggetto di fornitura (es. la maglia e la quantità di rete anti insetto, tipologia, numero e dimensioni delle strutture di sostegno, dei materiali pacciamanti, numero di ore di manodopera della ditta fornitrice per la posa dei materiali ecc..)
- il prezzo del singolo bene e l'aliquota I.V.A. cui è sottoposto,
- timbro e firma.

Ai preventivi di spesa in formato elettronico occorre allegare il mezzo trasmissivo con cui sono pervenuti all'azienda (pec o mail).

La spesa ammissibile sarà quella minore tra i tre preventivi allegati alla domanda di sostegno.

5.5 INTERVENTI E SPESE NON AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Non saranno ammessi a sostegno i seguenti interventi:

- la produzione di materiale vivaistico;
- la realizzazione di serre o tunnel con fondazioni;
- materiale pacciamante non durevole o incoerente (es. lapillo, corteccia ecc..) che non assicuri un'efficace protezione del terreno dall'ovideposizione da parte dell'insetto;
- materiale di consumo;
- interventi potenzialmente ammissibili ma che si configurino come scorte aziendali;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- attrezzature usate;
- lavori in economia;
- spese e commissioni bancarie;
- qualsiasi altra spesa non strettamente coerente con la finalità dell'azione che si intende realizzare o che determini un incremento produttivo.

Non saranno ammesse a sostegno le spese per gli interventi non ammissibili.

Non potranno essere ammesse a contributo spese effettuate prima della presentazione della domanda di sostegno.

Il mancato rispetto delle norme previste dagli strumenti paesaggistici, regolamenti di polizia rurale e/o ordinanze vigenti nel comune di realizzazione dell'intervento rappresentano motivo di esclusione dal finanziamento.

5.6 IMPORTO DEL SOSTEGNO

Il sostegno previsto è un contributo in conto capitale.

Il sostegno è erogato in base ai costi realmente sostenuti ed è concesso per un importo pari a:

- 80% delle spese sostenute;

- 100% delle spese sostenute soltanto nel caso di interventi realizzati da Enti pubblici o collettivamente da più beneficiari.

In caso di domande di sostegno relative alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso da parte di più aziende agricole, il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 4 si riferisce a tutte le aziende agricole partecipanti. Il soggetto giuridico, che presenta la domanda di sostegno e che definisce tra le imprese agricole un legame stabile finalizzato alla realizzazione di investimenti collettivi per uso condiviso, deve avere un proprio fascicolo nella anagrafe delle aziende agricole.

La demarcazione rispetto all'OCM Ortofrutta si basa sulla dimensione finanziaria dell'investimento oggetto del presente bando, pari ad euro 5.000,00.

Per i soggetti aderenti ad OP o AOP ortofrutticole, il presente bando finanzia esclusivamente investimenti aventi dimensione finanziaria maggiore ad euro 5.000,00 (in fase di presentazione della domanda di sostegno è attivato un apposito controllo di tipo informatico).

Ai sensi dell'art. 18 comma 5 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il sostegno in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici è limitato alle aliquote di sostegno massime di cui all'allegato II del medesimo Regolamento.

Dal momento che il sostegno definito dalla presente operazione 5.1.1 del PSR Piemonte 2014 – 2022 prevede l'aliquota massima di sostegno definita nell'Allegato II del Regolamento (UE) n. 1305/2013, il sostegno derivante dalla presente operazione non può essere cumulato con i crediti d'imposta o con qualsiasi altra forma di contribuzione.

In ogni caso, nel corso dell'istruttoria delle domande verrà verificato che non vi sia doppio finanziamento sugli investimenti ammessi (divieto di cumulo).

5.7 TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai fini del presente bando, gli interventi ammessi a sostegno devono essere conclusi **entro 6 mesi dalla data di ammissione al sostegno**. Per intervento concluso si intende l'intervento realizzato a regola d'arte e con tutti i relativi pagamenti effettuati.

La domanda di saldo con la rendicontazione delle spese dovrà essere effettuata entro 30 giorni dal termine per la realizzazione degli interventi.

5.8 IMPEGNI

Con la domanda di sostegno si sottoscrivono anche gli impegni che è necessario rispettare per ottenere il sostegno all'investimento. Gli impegni sottoscritti hanno diversa importanza per il raggiungimento degli obiettivi dell'operazione; gli impegni si distinguono quindi in essenziali e accessori:

- sono **essenziali** gli impegni che se non osservati non permettono di raggiungere gli obiettivi dell'operazione che si vuole realizzare;
- sono **accessori** gli impegni che se non osservati consentono di raggiungere l'obiettivo ma solo in modo parziale.

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale della domanda di sostegno; il mancato rispetto degli impegni accessori comporta invece una riduzione dell'importo, la decadenza parziale della domanda di sostegno.

5.8.1 Impegni essenziali

Gli impegni essenziali che si sottoscrivono con la firma della domanda di sostegno prevedono di:

- a) iniziare le attività e sostenere le spese non prima della presentazione della domanda di sostegno;
- b) consentire il regolare svolgimento dei sopralluoghi, dei controlli in loco o ex post da parte di soggetti incaricati al controllo;
- c) mantenere la destinazione agricola e la destinazione d'uso, la consistenza, la funzionalità e il costante utilizzo degli investimenti finanziati (5 anni);
- d) realizzare gli interventi ammessi a finanziamento per almeno il 70% di quanto ammesso dall'ufficio istruttore (tenuto conto di eventuali varianti approvate).

Il mancato rispetto degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal sostegno e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

Il mancato rispetto dell'impegno, di cui alla lettera c, comporta la decadenza parziale dal sostegno in modo proporzionale al periodo di impegno non mantenuto rispetto al periodo totale.

5.8.2 Impegni accessori

Gli impegni accessori che si sottoscrivono con la firma della domanda di sostegno sono:

- a) informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR tramite la pubblicizzazione sul sito web per uso professionale, ove questo esista, così come disciplinato dall'allegato 3 del Reg UE 808/2014, parte 1 comma 2.2 (suggerimenti tecnici sono contenuti al link regionale: http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/targhecartelli.htm);
- b) realizzare gli investimenti nei tempi prestabiliti, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'ufficio istruttore entro i limiti massimi stabiliti dal presente bando;
- c) presentare tutta la documentazione della rendicontazione delle spese effettuate relative agli interventi oggetto del sostegno, fatte salve le eventuali proroghe concesse dall'ufficio istruttore entro i limiti massimi stabiliti dal presente bando.

Il mancato rispetto degli impegni accessori comporta la decadenza parziale dal sostegno e la eventuale restituzione delle somme percepite, maggiorate degli interessi maturati. L'entità della riduzione del sostegno è definita dalla Determinazione di applicazione del Decreto Ministeriale attuativo del Reg. 640/14, art. 35 ed applicata secondo le modalità previste nel Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni, approvato da A.R.P.E.A.

L'entità della riduzione del sostegno, sono definiti tramite apposite determinazioni del Settore, e saranno applicati conformemente al *Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni* e alle *Schede operative di Misura* approvate da ARPEA.

5.9 ADEMPIMENTI PER LA TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e seguenti della legge 4 agosto 2017, n. 124 (*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*), le imprese che ricevono contributi di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi sul proprio sito internet e/o sui portali digitali delle associazioni di categoria di appartenenza, nonché nella nota integrativa del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato, qualora tenute a tale adempimento.

5.10 MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato, il beneficiario deve utilizzare le seguenti modalità di pagamento:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba): il beneficiario deve produrre la ricevuta del il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento.
- Assegno. Tale modalità è accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è necessario richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (saldo).
- Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (saldo).
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del

creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

I documenti commerciali e contabili, presentati ai fini del riconoscimento delle spese sostenute, devono essere intestati allo stesso beneficiario.

Il pagamento in contanti non è consentito.

6. DOMANDE RELATIVE ALL'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le domande obbligatorie relative all'attuazione degli interventi sono:

- a) Domanda di sostegno
- b) Domanda di pagamento di saldo.

Potranno essere presentate:

- Domanda di rinuncia per il ritiro della domanda di sostegno/pagamento
- Domanda di variante
- Domanda di proroga
- Domanda di correzione e adeguamento di errore palese

7 DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno devono essere predisposte ed inviate esclusivamente in modalità telematica, attraverso il servizio "PSR 2014-2020 - Procedimenti" disponibile sul portale www.servizi.regione.piemonte.it. Il servizio "PSR 2014-2020 - Procedimenti" è lo strumento per conoscere, inoltre, lo stato di avanzamento delle pratiche presentate, consultare i documenti legati al procedimento e presentare le comunicazioni successive alla domanda di sostegno. E' disponibile un servizio di assistenza all'uso del portale Sistema Piemonte: tel. 800.450.900, e-mail: infoagricoltura@regione.piemonte.it.

Coloro che intendono presentare la domanda di sostegno devono essere **iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte** ed aver costituito il **fascicolo aziendale**, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99. Il fascicolo aziendale contiene tutti i documenti comprovanti le informazioni anagrafiche e di consistenza aziendale registrate in anagrafe.

Nel fascicolo aziendale possono essere archiviate anche le domande di sostegno, qualora stampate e sottoscritte. Il fascicolo aziendale va mantenuto **costantemente aggiornato**.

Il fascicolo aziendale viene costituito contestualmente alla prima registrazione in Anagrafe.

A tal fine, **le aziende agricole** devono rivolgersi ad un Centro Autorizzato di assistenza in Agricoltura (CAA), che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il soggetto all'anagrafe agricola del Piemonte. I CAA sono accreditati dalla Regione Piemonte e svolgono il servizio in convenzione.

Gli altri **beneficiari diversi dalle aziende agricole** possono registrarsi in Anagrafe tramite l'apposita modulistica pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nell'area tematica "Agricoltura e sviluppo rurale", sezione Modulistica (<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafeagricola>); i moduli compilati, sottoscritti ed accompagnati dalla copia di un documento d'identità in corso di validità devono essere inviati alla e-mail: servizi.siap@regione.piemonte.it.

7.1 COME COMPILARE E PRESENTARE LE DOMANDE DI SOSTEGNO

La domanda di sostegno deve essere predisposta ed inviata **esclusivamente in modalità telematica, attraverso "PSR 2014-2020 - Procedimenti" disponibile sul portale www.servizi.regione.piemonte.it**. I documenti digitali così formati, trasmessi telematicamente, sono immediatamente ricevuti dall'ufficio competente, e determinano l'avvio del procedimento amministrativo. Non è pertanto necessario inviare copia cartacea della domanda.

I soggetti iscritti all'Anagrafe Agricola Unica del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di sostegno con una delle seguenti modalità:

- **tramite l'ufficio CAA** che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. La domanda preparata dal CAA viene sottoscritta dal legale rappresentante con firma grafometrica (in tal caso il documento digitale è perfetto giuridicamente e non deve essere stampato), oppure viene firmata in modo tradizionale (in tal caso la domanda deve essere stampata, firmata e depositata nel fascicolo aziendale presso il CAA);
- **in proprio**, utilizzando il servizio **"PSR 2014-2020 - Procedimenti"** disponibile sul portale **www.servizi.regione.piemonte.it**, a cui il legale rappresentante accede mediante SPID (Servizio Pubblico d'Identità Digitale), Carta Nazionale dei Servizi (CNS - certificato digitale rilasciato da un provider ufficiale accreditato dalla Agenzia per l'Italia Digitale) o le credenziali di accesso acquisite

mediante la registrazione al portale Sistema Piemonte (user e password), qualora rilasciate prima del 18/4/2019 (in caso di smarrimento delle credenziali, poiché non vengono più rilasciate nuove credenziali, sarà necessario utilizzare altre modalità di accesso). Al momento della trasmissione, la domanda viene sottoscritta con firma elettronica semplice: ai sensi della L.R. n.3/2015, essa è perfetta giuridicamente e non deve essere stampata.

- **tramite delega ad un'altra persona** ad operare sul servizio "PSR 2014-2020 – Procedimenti". La delega del legale rappresentante viene formalizzata compilando il modello I.6 – *Soggetti delegati*, scaricabile alla pagina web www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola e viene registrata nel fascicolo aziendale. Il delegato potrà accedere ai servizi online con la propria identità digitale; se ha potere di firma (es. direttore, ...), potrà

sostituire il legale rappresentante nell'invio della domanda, nel qual caso occorrerà prestare attenzione a selezionare correttamente il richiedente nei dati identificativi della pratica (altrimenti la domanda potrà essere trasmessa solo dal legale rappresentante).

- **tramite delega ad un professionista** ad operare sul servizio "PSR 2014-2020 – Procedimenti". La delega del legale rappresentante viene formalizzata compilando il modello I.8 – *Professionisti delegati*, scaricabile alla pagina web www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola e viene registrata nel fascicolo aziendale. Il delegato potrà accedere ai servizi online con la propria identità digitale.

La domanda si intende presentata con l'avvenuta assegnazione del numero identificativo generato dal sistema informatico, corredato dalla data e ora di trasmissione.

7.2 CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda di sostegno deve essere compilata in tutte le sue parti e comprensiva degli allegati sotto riportati, pena la non ricevibilità:

- A. **relazione tecnica** illustrativa degli interventi oggetto della domanda di sostegno, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando (allegato 1);
- B. **tre preventivi** per ogni singolo intervento (i preventivi dovranno possedere le caratteristiche descritte al paragrafo 5.4)

Gli allegati sono trasmessi esclusivamente in formato digitale .pdf, utilizzando le modalità previste dal servizio "PSR 2014-2020". Possono essere allegati file di formati diversi dal .pdf (Excel, Word, ¹⁷

Access,...) unicamente finalizzati alla gestione semplificata dell'istruttoria; a tale proposito si informa che faranno fede esclusivamente i file degli atti in formato .pdf e che di eventuali difformità tra .pdf e altri formati sarà ritenuto responsabile il richiedente.

7.3 CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI

La domanda di sostegno comprende le dichiarazioni e gli impegni, di cui al punto 5.8; il richiedente, nel sottoscrivere la domanda, sottoscrive anche le dichiarazioni e gli impegni.

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dal richiedente hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

8 PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

8.1 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., della L.R. 14/2014 i Responsabili dei Procedimenti e della D.G.R. 10-396 del 18 ottobre 2019, i Responsabili dei procedimenti connessi al presente bando sono:

- il Responsabile pro tempore del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, per il procedimento "Approvazione della graduatoria preliminare per l'assegnazione di contributi per interventi per la prevenzione di danni da calamità naturali di tipo biotico - Operazione 5.1.1 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022";
- il Responsabile pro tempore del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali, per i procedimenti: "Istruttoria delle domande di sostegno presentate nell'ambito della Misura 5 Sottomisura 5.1 Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020" e "Istruttoria delle domande di variante al progetto relativo alle domande di sostegno presentate nell'ambito della Misura 5 Sottomisura 5.1 Operazione 5.1.1 "Prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020".

8.2 IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679 regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, approvato il 27 aprile ¹⁸

2016, ed entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016, e ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 18 maggio 2018, n. 1-6847 *“Adempimenti in attuazione del Reg. (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3 giugno 2009”*, i contitolari del trattamento dei dati personali sono la Giunta regionale e l’Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA); i delegati della Giunta regionale per il trattamento dei dati sono il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche e il Dirigente del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni agrarie e zootecniche per le fasi dei procedimenti amministrativi di competenza di ciascuno.

La Regione Piemonte ha previsto di dotarsi di un registro dei trattamenti ai sensi dell’articolo 30 del GDPR, in cui vengono esplicitate tutte le attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità. Il trattamento intitolato *“Programma di Sviluppo Rurale”* è relativo ai procedimenti connessi al presente atto.

L’Amministrazione regionale, ai sensi della deliberazione della Giunta 18 maggio 2018, n. 1-6847 provvederà all’adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare che il trattamento sia effettuato conformemente al GDPR.

Regione Piemonte e ARPEA garantiranno il rispetto del *“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”*. I dati, le informazioni ed ogni altra notizia appresa nel corso delle attività svolte in esecuzione del presente atto potranno essere divulgati solo in forma aggregata.

9 PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

9.1 GRADUATORIA PRELIMINARE

Entro 30 giorni dalla data di chiusura del bando è stilata la *“graduatoria preliminare”* secondo il punteggio calcolato automaticamente dal sistema in fase di presentazione della domanda calcolato in base ai criteri di selezione specificati nel presente bando.

In base alla dotazione finanziaria del presente bando, la graduatoria preliminare stabilirà tre gruppi di domande:

1. domande ammissibili al sostegno, da avviare all’istruttoria;

2. domande non ammissibili al sostegno per mancanza di risorse finanziarie, da non avviare all'istruttoria;
3. domande non ricevibili.

La "graduatoria preliminare", approvata con Determinazione Dirigenziale, conterrà le sole domande del gruppo 1, da avviare all'istruttoria.

Con la medesima DD saranno rese note le domande del gruppo 2, che saranno istruite qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, e le domande del gruppo 3 che, in quanto non ricevibili, saranno respinte.

Il provvedimento, a cura del Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche, è comunicato al beneficiario mediante pubblicazione sul BU della Regione Piemonte e diventa efficace dalla data di pubblicazione.

Il procedimento si conclude entro 30 giorni dal suo avvio. Il procedimento si avvia dal giorno successivo a quello di scadenza del bando.

9.2 ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Al Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali della Direzione Agricoltura compete l'istruttoria delle domande di sostegno.

L'istruttoria della domanda consiste in attività amministrative, tecniche e di controllo che comprendono:

- a) verifica dell'ammissibilità del beneficiario;
- b) verifica delle condizioni di ammissibilità specificati nel presente bando;
- c) verifica della congruità e sostenibilità tecnico economica dell'intervento proposto e della documentazione allegata, con riferimento alle finalità, condizioni ed ai limiti definiti nel presente bando;
- d) verifica dell'ammissibilità delle spese: la spesa deve risultare riferibile a quanto previsto nel paragrafo "interventi e spese ammissibili al sostegno", rispettare i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione e attuazione;

- e) verifica che non vi sia doppio finanziamento sugli investimenti ammessi (in particolare, verificare, laddove a seguito di istruttoria l'importo ammesso a finanziamento sia inferiore ad € 5.000,00, che non vi sia cumulo con OCM);
- f) un sopralluogo, se necessario, dove è previsto l'intervento;
- g) la determinazione della spesa ammessa e della percentuale di contributo;
- h) verifica delle dichiarazioni nella misura del 10%.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo** indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito;
- **positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo:
 - l'importo totale dell'investimento ammissibile a contributo;
 - gli investimenti ammessi, specificando gli eventuali investimenti non ammessi;
 - l'ammontare del contributo concedibile.
- **parzialmente positivo:** (nel caso di esclusione di voci di spesa, etc)

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi dal ricevimento della comunicazione, ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella motivazione della comunicazione a coloro che le hanno presentate.

Di tali osservazioni è dato conto nel verbale di istruttoria con le motivazioni dell'accoglimento o del mancato accoglimento.

I verbali di istruttoria costituiscono la base per le comunicazioni di esito delle istruttorie di:

- rigetto delle domande di sostegno non idonee;
- approvazione della spesa massima ammessa, del contributo concedibile.

La comunicazione con gli esiti di istruttoria, a cura del Responsabile del Settore Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali, è comunicato telematicamente al beneficiario attraverso il portale Sistema Piemonte. Tale comunicazione è da considerarsi quale atto di concessione o diniego di concessione del finanziamento al richiedente.

Alle domande ammesse a finanziamento verrà assegnato un **Codice Unico di Progetto (CUP)**, che dovrà essere citato in tutta la documentazione contabile ai fini della tracciabilità dei pagamenti. Il CUP verrà pubblicato sul servizio "PSR 2014-2020".

Il procedimento si conclude entro 120 giorni dal suo avvio. Il procedimento si avvia dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria preliminare.

10 VARIANTE

10.1 DEFINIZIONE DI VARIANTE

Si intende per variante la modifica della domanda ammessa a contributo.

Non sono ammissibili le modifiche della domanda che ne alterino gli obiettivi e/o i criteri che l'hanno resa ammissibile a contributo.

Qualora la variante determini il ricalcolo del punteggio attribuito alla domanda e questo scenda sotto la soglia finanziabile, la domanda di sostegno non è finanziabile.

Nel corso della realizzazione del progetto finanziato, fermo restando l'importo della spesa ammessa in sede di istruttoria e a condizione che sia sempre possibile identificare l'oggetto del sostegno, non sono considerate varianti:

- le modifiche tecniche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative degli impianti;
- i cambi di fornitore;
- le vulture delle domande ad altri soggetti, a seguito di trasformazione aziendale, cessione/fusione/incorporazione, variazione di ragione sociale, insediamento di eredi, ecc. (per tali procedure si richiede la sola variazione di intestazione del beneficiario).

Tutte le modifiche non costituenti variante sono ammissibili in sede di istruttoria della domanda di pagamento, nei limiti della spesa ammessa a sostegno, purché le modifiche siano motivate nella relazione tecnica di variante e non alterino gli obiettivi o i criteri che hanno reso approvabile l'intervento.

10.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VARIANTE

La domanda di variante può essere presentata unicamente con riferimento alla domanda di sostegno già ammessa.

Il beneficiario può presentare una sola domanda di variante per ciascuna domanda di sostegno.

La domanda di variante non può comportare l'aumento del sostegno concesso; eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente.

La domanda di variante non può comportare l'utilizzo delle economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto approvato.

Alla domanda di variante, presentata esclusivamente con le modalità previste per la domanda di sostegno, il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:

- a) relazione tecnica di variante con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
- b) documentazione di cui al paragrafo "Contenuto della domanda" aggiornata in relazione alla variante richiesta;
- c) quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito della variante, firmato dal richiedente del contributo.

L'acquisto dei beni o la realizzazione delle opere oggetto di variante è ammissibile soltanto dopo la presentazione su SIAP della domanda di variante.

11 DOMANDA DI PROROGA

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere solo una proroga per un periodo massimo di 90 giorni a decorrere dal giorno successivo al termine per la realizzazione degli investimenti.

La proroga è concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario.

La domanda di proroga, é presentata esclusivamente con le modalità previste per la domanda di sostegno, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione degli interventi.

12 DOMANDE DI PAGAMENTO DEL SALDO

Entro 30 giorni dal termine per la realizzazione degli interventi il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo presentando la domanda di pagamento in cui rendiconta la spesa sostenuta.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata nelle medesime modalità della domanda di sostegno.

Il pagamento è disposto da ARPEA che si avvale per l'istruttoria di Organismi Delegati sulla base dell'apposita convenzione stipulata ai sensi dell'Art. 7 del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

Alla domanda di saldo il beneficiario deve allegare la seguente documentazione:

1. **relazione finale** sugli interventi realizzati;
2. **copia delle fatture e documenti contabili equivalenti** che riportino l'indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) o di indicazione equipollente (n.d.r: PSR 2014-20 Regione Piemonte, Operazione 5.1.1 - n° domanda ...) pena l'inammissibilità dell'importo relativo per l'esclusione di possibilità di doppio finanziamento; sono fatte salve le deroghe previste dal *Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni di ARPEA* ed in ogni caso quanto previsto nel documento *"Disposizioni in tema di annullamento dei documenti contabili"* pubblicato sul sito web di ARPEA. Le fatture NON dovranno riportare altre diciture riferibili a sostegni differenti, pena l'esclusione delle fatture stesse;
3. **tracciabilità dei pagamenti effettuati, mediante copia delle disposizioni di pagamento (es. fotocopia dell'assegno) e degli estratti conto con evidenza dei pagamenti relativi all'intervento. Tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo, pena la mancata liquidazione del contributo spettante.**

13 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO DEL SALDO

L'Ente istruttore delle domande di pagamento è l'Organismo Delegato con cui ARPEA ha stipulato apposita convenzione. L'Ente istruttore procede ai seguenti controlli amministrativi:

- a) verifica della conformità dell'operazione con quanto ammesso al sostegno, compresi il mantenimento degli impegni e il rispetto dei criteri di selezione;
- b) verifica tecnica sugli interventi attuati e rendicontati in base a costi semplificati;

- c) verifica dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati, vale a dire le spese sostenute siano relative all'intervento finanziato e la documentazione fiscale sia conforme a quanto specificato nel paragrafo precedente;
- d) verifica della regolarità contributiva e della certificazione antimafia, ove prevista;
- e) visita sul luogo per verificare la realizzazione dell'investimento, valutando soprattutto la conformità al progetto ammesso a finanziamento. Eventualmente, se del caso, le verifiche sulla conformità della realizzazione dell'investimento potranno essere effettuate dagli ispettori fitosanitari della Regione Piemonte nel corso delle ordinarie visite ispettive.

Sulla base dei controlli amministrativi effettuati, l'istruttore determina l'importo totale accertato e il relativo contributo da liquidare.

Se la domanda rientra nel campione del 5% della spesa pagata annualmente, l'operazione connessa sarà sottoposta a controllo in loco per la verifica:

- a) dell'attuazione dell'operazione in conformità delle norme applicabili;
- b) di tutti i criteri di ammissibilità;
- c) degli impegni e degli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita;
- d) dell'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario (raffrontandoli con i documenti giustificativi), compresa l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, a corredo delle domande di pagamento presentate dal beneficiario e, se necessario, un controllo sull'esattezza dei dati contenuti nella domanda di pagamento sulla base dei dati o dei documenti commerciali tenuti da terzi.

Sulla base dell'esito del controllo in loco, il funzionario incaricato redige apposito verbale eventualmente rideterminando l'importo totale accertato e il relativo contributo da liquidare.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redige il verbale di istruttoria contenente la proposta di esito:

- **negativo** indicando le motivazioni per le quali l'istruttoria ha determinato tale esito negativo;
- **positivo** indicando gli elementi che hanno determinato l'esito positivo:
 - l'importo totale accertato;

- l'ammontare del contributo da liquidare.

- **Parzialmente positivo:** (nel caso di esclusione di voci di spesa, o di riduzioni e sanzioni di cui al seguente paragrafo).

In caso di esito negativo o parzialmente positivo è informato il beneficiario che, entro 10 giorni consecutivi, dal ricevimento della comunicazione ha diritto di presentare per iscritto le osservazioni, eventualmente corredate da documenti, come previsto dall'art. 10 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dall'art. 17 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14.

Tale comunicazione sospende i termini di conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni.

In conformità con le procedure previste dalle disposizioni su procedimento amministrativo, il Responsabile dell'Organismo Delegato acquisisce i verbali delle domande di pagamento istruite, inserendoli in un elenco di liquidazione da trasmettere ad ARPEA tramite il portale SIAP.

Il procedimento si avvia dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di pagamento, e si conclude entro 180 giorni con l'inserimento in lista di liquidazione da trasmettere ad ARPEA, che provvederà ai successivi controlli, inclusa la verifica della regolarità contributiva tramite la consultazione del Registro nazionale debitori, e all'autorizzazione al pagamento. La comunicazione dell'avvio del procedimento viene data con avviso trasmesso via PEC ai sensi degli articoli 15 e 16 della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14.

13.1 RIDUZIONI E SANZIONI

In applicazione dell'art. 35 Reg. 640/14, la Regione Piemonte con DGR n. 7-1473 del 05.06.2020 definisce le modalità di applicazione delle riduzioni in relazione alla gravità, entità e durata della violazione degli impegni.

Con D.D. n. 757 del 30/08/2021 del Settore Produzioni agrarie e zootecniche è definita la percentuale della riduzione, determinata in base alla gravità, entità e durata della violazione degli impegni accessori.

In caso di violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno con conseguente decadenza dalla concessione e recupero degli importi indebitamente percepiti.

14 CONTROLLI EX POST

Successivamente all'erogazione del saldo l'investimento finanziato può essere soggetto ad un controllo ex post, per la verifica della sussistenza dell'investimento nelle modalità con cui è stato finanziato.

Se entro cinque anni dal pagamento finale si verifica una delle seguenti condizioni:

- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
- b) cambio di proprietà di una struttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;

il contributo è restituito dal beneficiario in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

15 DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda ammessa a sostegno decade o è revocata totalmente a seguito di:

- perdita delle condizioni di ammissibilità;
- realizzazione di investimenti che non rispondono a requisiti di funzionalità e completezza;
- mancato rispetto degli impegni essenziali;
- violazione del divieto di cumulo;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- esito negativo dell'eventuale controllo ex post.

16 PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO ALL'ITER DELLA DOMANDA

Dopo aver presentato domanda, il beneficiario si può trovare di fronte a situazioni che richiedono di intervenire sulla domanda medesima. La domanda infatti può essere:

- a. ritirata (rinuncia o revoca);

- b. non ammessa, in tal caso è possibile chiedere il riesame della domanda o presentare ricorso;
- c. soggetta ad errori palesi, cause di forza maggiore;
- d. voltura.

16.1 RITIRO DELLA DOMANDA

Le domande di sostegno e/o di pagamento possono essere ritirate in qualsiasi momento con le stesse modalità indicate per la domanda di sostegno, tramite l'apposita funzione sul servizio "PSR 2014- 2010".

Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nei documenti o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, il ritiro non è consentito.

16.2 RIESAMI/RICORSI

Nel caso di domanda non ammessa al sostegno o di esito negativo/parzialmente positivo di domande di pagamento (con revoca/riduzione del sostegno), il beneficiario può richiedere all'ente istruttore il riesame della pratica ed eventualmente ricorrere avverso il provvedimento di rigetto di fronte all'autorità giudiziaria competente.

16.3 DOMANDA DI CORREZIONE DI ERRORI PALESI

Le domande di sostegno e le domande di pagamento possono essere corrette e adeguate in caso di errori palesi, presentando domanda di correzione e adeguamento esclusivamente con le modalità previste per la domanda di sostegno.

L'errore palese è considerato tale quando chi l'ha compiuto ha agito in buona fede.

La domanda di correzione e adeguamento di errore palese riferita alla domanda di sostegno è inefficace ai fini della modifica della graduatoria di merito già approvata. Per quanto attiene alla correzione di errori palesi nella domanda di pagamento si fa riferimento e si rimanda alle "Linee guida per l'individuazione di errori palesi" pubblicate sul sito di A.R.P.E.A.

16.4 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Ai fini del sostegno, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" sono, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

- a. il decesso del beneficiario;
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In tali casi, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario (o il suo rappresentante) sia in condizione di farlo, è comunicato per iscritto all'ente istruttore la causa di forza maggiore unitamente alla relativa documentazione probante.

16.5 VOLTURA (CAMBIO DI BENEFICIARIO) DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

In caso di modifiche societarie, fusioni, incorporazioni, vendite, successioni, subentri, ecc. può essere richiesto un cambio di beneficiario. Il nuovo soggetto, che deve rientrare tra i possibili beneficiari dell'operazione e farsi carico di tutti gli impegni assunti dal precedente beneficiario, deve trasmettere apposita **istanza di voltura** tramite il servizio "PSR 2014-2020".

L'istanza viene fatta oggetto di apposita istruttoria. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di autorizzazione alla voltura il beneficiario può ritenere l'istanza ammessa; in caso di diniego, le spese già sostenute dal beneficiario non potranno essere ammesse al finanziamento.

Nel caso di mera modifica della denominazione sociale, non è necessario presentare istanza di voltura; il beneficiario è tenuto solo a comunicare tale cambiamento al Settore competente ed a provvedere ad allineare i dati del fascicolo nell'Anagrafe Agricola unica.

17 NORMATIVA E ATTI DI RIFERIMENTO

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 09 novembre 2015

Reg. (UE) 1303/2013;

Reg. (UE) 1305/2013, in particolare l'art. 17, comma 1, lettere a), b), c) d); art. 45; art. 46;

Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità
Reg (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020;
Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14. Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale;
D.G.R. n. 20 - 3034 del 26 marzo 2021;
D.G.R. n. 26 - 5127 del 27 maggio 2022;
D.D. 12 ottobre 2021, n. 872 , DD 323 del 20 aprile 2022 e D.D. 15 aprile 2019 n. 331 del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici.

18 RINVIO

Per quanto non previsto si fa riferimento al PSR della Regione Piemonte 2014-2020, regolamenti dell'Unione Europea numeri 1303/2013, 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione e ai manuali delle procedure di ARPEA e comunque ad ogni altra normativa applicabile in materia.

RELAZIONE TECNICA

illustrativa degli interventi oggetto della domanda di sostegno Operazione 5.1.1 - Bando n. 6/2022

1. dati dell'azienda;
2. descrizione sintetica delle attività svolte in azienda;
3. finalità dell'intervento con particolare riferimento all'attività aziendale;
4. localizzazione dell'intervento: Comune, foglio, mappale, superficie catastale;
5. descrizione dettagliata dell'intervento:
 - a) per le reti anti insetto: dimensioni della maglia, quantità (mq);
 - b) per le strutture atte a sostenere le reti anti insetto:
 - tipologia, dimensioni (larghezza, lunghezza, altezza), numero;
 - progetto schematico in planimetria e in sezione, con indicati gli elementi che compongono la struttura ed eventuale materiale fotografico;
 - numero e dimensione delle porte anti intrusione;
 - eventuale posa in opera con particolare riferimento al numero di ore necessarie per l'installazione;
 - c) per i materiali pacciamanti: tipologia, dimensioni, numero;
 - d) per altro materiale necessario alla realizzazione dell'intervento: specificare la tipologia di materiale, quantità, dimensioni;
 - e) per il materiale necessario per interventi a strutture già esistenti per la produzione sotto rete: descrivere il tipo di intervento ed il materiale necessario per realizzare una struttura protetta atta a produrre sotto rete anti insetto;

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegato 2

Demarcazione area infestata per Anoplophora glabripennis

Provincia di Cuneo: parte del territorio comunale del comune di Cuneo.

Demarcazione area cuscinetto per Anoplophora glabripennis

Provincia di Cuneo: parte del territorio comunale del comune di Cuneo, Bernezzo, Caraglio, Cervasca. Provincia di Torino: parte del territorio comunale dei comuni di: Condove, Sant'Antonino di Susa, Vaie.

Demarcazione area infestata e cuscinetto per Popillia japonica N.

istat	comune	provincia	zona
005001	Agliano Terme	ASTI	cuscinetto
001001	Agliè	TORINO	cuscinetto
003001	Agrate Conturbia	NOVARA	infestata
096001	Ailoche	BIELLA	infestata
002002	Alagna Valsesia	VERCELLI	cuscinetto
002003	Albano Verellese	VERCELLI	infestata
006002	Albera Ligure	ALESSANDRIA	cuscinetto
001004	Albiano d'Ivrea	TORINO	infestata
005002	Albugnano	ASTI	cuscinetto
006003	ALESSANDRIA	ALESSANDRIA	infestata
006004	Alfiano Natta	ALESSANDRIA	infestata
006005	Alice Bel Colle	ALESSANDRIA	cuscinetto
002004	Alice Castello	VERCELLI	infestata
006192	Alluvioni Piovera	ALESSANDRIA	infestata
006007	Altavilla Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
002170	Alto Sermenza	VERCELLI	cuscinetto
006008	Alzano Scrivia	ALESSANDRIA	infestata
003002	Ameno	NOVARA	infestata
001009	Andezeno	TORINO	cuscinetto

096002	Andorno Micca	BIELLA	infestata
001010	Andrate	TORINO	cuscinetto
005003	Antignano	ASTI	cuscinetto
103001	Antrona Schieranco	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
103002	Anzola d'Ossola	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
005004	Aramengo	ASTI	cuscinetto
002006	Arborio	VERCELLI	infestata
001012	Arignano	TORINO	cuscinetto
103003	Arizzano	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
003006	Armeno	NOVARA	infestata
103004	Arola	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
003008	Arona	NOVARA	infestata
006009	Arquata Scrivia	ALESSANDRIA	cuscinetto
002007	Asigliano Vercellese	VERCELLI	infestata
005005	ASTI	ASTI	cuscinetto
103005	Aurano	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006010	Avolasca	ALESSANDRIA	cuscinetto
001014	Azeglio	TORINO	infestata
005006	Azzano d'Asti	ASTI	cuscinetto
001015	Bairo	TORINO	cuscinetto
005007	Baldichieri d'Asti	ASTI	cuscinetto
001017	Baldissero Canavese	TORINO	cuscinetto
001018	Baldissero Torinese	TORINO	cuscinetto
002008	Balmuccia	VERCELLI	infestata
002009	Balocco	VERCELLI	infestata
006011	Balzola	ALESSANDRIA	infestata
001020	Banchette	TORINO	cuscinetto
103007	Bannio Anzino	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto

003012	Barengo	NOVARA	infestata
001023	Barone Canavese	TORINO	cuscinetto
006012	Basaluzzo	ALESSANDRIA	cuscinetto
006013	Bassignana	ALESSANDRIA	infestata
103008	Baveno	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
103009	Bee	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
103010	Belgirate	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
003016	Bellinzago Novarese	NOVARA	infestata
005008	Belveglio	ASTI	cuscinetto
096003	Benna	BIELLA	infestata
006015	Bergamasco	ALESSANDRIA	cuscinetto
005009	Berzano di San Pietro	ASTI	cuscinetto
006016	Berzano di Tortona	ALESSANDRIA	infestata
103011	Beura-Cardezza	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
003018	Biandrate	NOVARA	infestata
002011	Bianzè	VERCELLI	infestata
096004	BIELLA	BIELLA	infestata
096005	Bioglio	BIELLA	infestata
003019	Boca	NOVARA	infestata
002014	Boccioleto	VERCELLI	cuscinetto
103012	Bognanco	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
003021	Bogogno	NOVARA	infestata
001027	Bollengo	TORINO	infestata
003022	Bolzano Novarese	NOVARA	infestata
001028	Borgaro Torinese	TORINO	cuscinetto
006018	Borghetto di Borbera	ALESSANDRIA	cuscinetto
002015	Borgo d'Ale	VERCELLI	infestata
006020	Borgo San Martino	ALESSANDRIA	infestata
003025	Borgo Ticino	NOVARA	infestata

002017	Borgo Vercelli	VERCELLI	infestata
001030	Borgofranco d'Ivrea	TORINO	cuscinetto
003023	Borgolavezzaro	NOVARA	infestata
003024	Borgomanero	NOVARA	infestata
001031	Borgomasino	TORINO	infestata
103078	Borgomezzavalle	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006019	Borgoratto Alessandrino	ALESSANDRIA	cuscinetto
002016	Borgosesia	VERCELLI	infestata
096006	Borriana	BIELLA	infestata
006021	Bosco Marengo	ALESSANDRIA	infestata
001033	Bosconero	TORINO	cuscinetto
006023	Bozzole	ALESSANDRIA	infestata
001034	Brandizzo	TORINO	cuscinetto
003026	Briga Novarese	NOVARA	infestata
006024	Brignano-Frascata	ALESSANDRIA	infestata
003027	Briona	NOVARA	infestata
001036	Brosso	TORINO	cuscinetto
103013	Brovello-Carpugnino	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
001037	Brozolo	TORINO	infestata
005010	Bruno	ASTI	cuscinetto
001039	Brusasco	TORINO	infestata
096007	Brusnengo	BIELLA	infestata
001042	Burolo	TORINO	cuscinetto
002021	Buronzo	VERCELLI	infestata
001043	Busano	TORINO	cuscinetto
005012	Buttigliera d'Asti	ASTI	cuscinetto
006025	Cabella Ligure	ALESSANDRIA	cuscinetto
103014	Calasca-Castiglione	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
096008	Callabiana	BIELLA	infestata

005014	Calliano	ASTI	infestata
003030	Caltignaga	NOVARA	infestata
001047	Caluso	TORINO	infestata
006026	Camagna Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
096009	Camandona	BIELLA	infestata
103015	Cambiasca	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
096010	Camburzano	BIELLA	infestata
005016	Camerano Casasco	ASTI	cuscinetto
003032	Cameri	NOVARA	infestata
006027	Camino	ALESSANDRIA	infestata
002025	Campertogno	VERCELLI	cuscinetto
096086	Campiglia Cervo	BIELLA	infestata
096012	Candelo	BIELLA	infestata
001050	Candia Canavese	TORINO	infestata
103016	Cannero Riviera	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
103017	Cannobio	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006028	Cantalupo Ligure	ALESSANDRIA	cuscinetto
103018	Caprezzo	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006029	Capriata d'Orba	ALESSANDRIA	cuscinetto
005019	Capriglio	ASTI	cuscinetto
096013	Caprile	BIELLA	infestata
001056	Caravino	TORINO	infestata
006030	Carbonara Scrivia	ALESSANDRIA	infestata
002029	Carcoforo	VERCELLI	cuscinetto
001057	Carema	TORINO	cuscinetto
006031	Carentino	ALESSANDRIA	cuscinetto
002030	Caresana	VERCELLI	infestata
002031	Caresanablot	VERCELLI	infestata
006032	Carezzano	ALESSANDRIA	cuscinetto

002032	Carisio	VERCELLI	infestata
006033	Carpeneto	ALESSANDRIA	cuscinetto
003036	Carpignano Sesia	NOVARA	infestata
006035	Carrosio	ALESSANDRIA	cuscinetto
006037	Casal Cermelli	ALESSANDRIA	cuscinetto
003037	Casalbeltrame	NOVARA	infestata
001060	Casalborgone	TORINO	cuscinetto
103019	Casale Corte Cerro	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
006039	Casale Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
003039	Casaleggio Novara	NOVARA	infestata
003040	Casalino	NOVARA	infestata
006040	Casalnoceto	ALESSANDRIA	infestata
003041	Casalvolone	NOVARA	infestata
002033	Casanova Elvo	VERCELLI	infestata
096014	Casapinta	BIELLA	infestata
006041	Casasco	ALESSANDRIA	infestata
001061	Cascinette d'Ivrea	TORINO	cuscinetto
001063	Caselle Torinese	TORINO	cuscinetto
005020	Casorzo	ASTI	infestata
006191	Cassano Spinola	ALESSANDRIA	cuscinetto
006043	Cassine	ALESSANDRIA	cuscinetto
001064	Castagneto Po	TORINO	cuscinetto
005023	Castagnole Monferrato	ASTI	cuscinetto
005025	Castell'Alfero	ASTI	cuscinetto
001066	Castellamonte	TORINO	cuscinetto
006045	Castellania	ALESSANDRIA	cuscinetto
006046	Castellar Guidobono	ALESSANDRIA	infestata
006047	Castellazzo Bormida	ALESSANDRIA	cuscinetto
003042	Castellazzo Novarese	NOVARA	infestata

005026	Castellero	ASTI	cuscinetto
096015	Castelletto Cervo	BIELLA	infestata
006049	Castelletto d'Orba	ALESSANDRIA	cuscinetto
006050	Castelletto Merli	ALESSANDRIA	infestata
005027	Castelletto Molina	ASTI	cuscinetto
006051	Castelletto Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
003043	Castelletto sopra Ticino	NOVARA	infestata
005028	Castello di Annone	ASTI	cuscinetto
005029	Castelnuovo Belbo	ASTI	cuscinetto
006052	Castelnuovo Bormida	ALESSANDRIA	cuscinetto
005030	Castelnuovo Calcea	ASTI	cuscinetto
005031	Castelnuovo Don Bosco	ASTI	cuscinetto
001067	Castelnuovo Nigra	TORINO	cuscinetto
006053	Castelnuovo Scrivia	ALESSANDRIA	infestata
006054	Castelspina	ALESSANDRIA	cuscinetto
001068	Castiglione Torinese	TORINO	cuscinetto
096016	Cavaglià	BIELLA	infestata
003044	Cavaglietto	NOVARA	infestata
003045	Cavaglio d'Agogna	NOVARA	infestata
001069	Cavagnolo	TORINO	infestata
003047	Cavallirio	NOVARA	infestata
006056	Cella Monte	ALESSANDRIA	infestata
005034	Celle Enomondo	ASTI	cuscinetto
002171	Cellio con Breia	VERCELLI	infestata
103021	Ceppo Morelli	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
003049	Cerano	NOVARA	infestata
006057	Cereseto	ALESSANDRIA	infestata
005035	Cerreto d'Asti	ASTI	cuscinetto
006058	Cerreto Grue	ALESSANDRIA	infestata

006059	Cerrina Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
096018	Cerrione	BIELLA	infestata
005036	Cerro Tanaro	ASTI	cuscinetto
002041	Cervatto	VERCELLI	infestata
103022	Cesara	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
001077	Chiaverano	TORINO	cuscinetto
005038	Chiusano d'Asti	ASTI	cuscinetto
001082	Chivasso	TORINO	infestata
001083	Ciconio	TORINO	cuscinetto
002042	Cigliano	VERCELLI	infestata
005039	Cinaglio	ASTI	cuscinetto
001085	Cinzano	TORINO	cuscinetto
002043	Civiasco	VERCELLI	infestata
005042	Cocconato	ASTI	cuscinetto
096019	Coggiola	BIELLA	infestata
003051	Colazza	NOVARA	infestata
001092	Colleretto Giacosa	TORINO	cuscinetto
002045	Collobiano	VERCELLI	infestata
003052	Comignago	NOVARA	infestata
006060	Coniolo	ALESSANDRIA	infestata
006061	Conzano	ALESSANDRIA	infestata
005044	Corsione	ASTI	cuscinetto
005045	Cortandone	ASTI	cuscinetto
005046	Cortanze	ASTI	cuscinetto
005047	Cortazzone	ASTI	cuscinetto
005048	Cortiglione	ASTI	cuscinetto
001095	Cossano Canavese	TORINO	infestata
096020	Cossato	BIELLA	infestata
103023	Cossogno	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto

005049	Cossombrato	ASTI	cuscinetto
006062	Costa Vescovato	ALESSANDRIA	cuscinetto
002047	Costanzana	VERCELLI	infestata
002048	Cravagliana	VERCELLI	infestata
103024	Craveggia	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
002049	Crescentino	VERCELLI	infestata
003055	Cressa	NOVARA	infestata
096021	Crevacuore	BIELLA	infestata
103025	Crevoladossola	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
002052	Crova	VERCELLI	infestata
001096	Cuceglio	TORINO	cuscinetto
005051	Cunico	ASTI	cuscinetto
003058	Cureggio	NOVARA	infestata
096023	Curino	BIELLA	infestata
006066	Dernice	ALESSANDRIA	cuscinetto
002054	Desana	VERCELLI	infestata
003060	Divignano	NOVARA	infestata
103028	Domodossola	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
096024	Donato	BIELLA	cuscinetto
003062	Dormelletto	NOVARA	infestata
096025	Dorzano	BIELLA	infestata
103029	Druogno	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006067	Fabbrica Curone	ALESSANDRIA	cuscinetto
003065	Fara Novarese	NOVARA	infestata
001101	Favria	TORINO	cuscinetto
001102	Feletto	TORINO	cuscinetto
006068	Felizzano	ALESSANDRIA	cuscinetto
001105	Fiorano Canavese	TORINO	cuscinetto
002057	Fobello	VERCELLI	infestata

001106	Fogizzo	TORINO	cuscinetto
003066	Fontaneto d'Agogna	NOVARA	infestata
002058	Fontanetto Po	VERCELLI	infestata
005054	Fontanile	ASTI	cuscinetto
002059	Formigliana	VERCELLI	infestata
006070	Francavilla Bisio	ALESSANDRIA	cuscinetto
006071	Frascaro	ALESSANDRIA	cuscinetto
006072	Frassinello Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
006073	Frassineto Po	ALESSANDRIA	infestata
006074	Fresonara	ALESSANDRIA	cuscinetto
005055	Frinco	ASTI	cuscinetto
001109	Front	TORINO	cuscinetto
006075	Frugarolo	ALESSANDRIA	infestata
006076	Fubine	ALESSANDRIA	infestata
006077	Gabiano	ALESSANDRIA	infestata
096026	Gaglianico	BIELLA	infestata
003068	Galliate	NOVARA	infestata
006078	Gamalero	ALESSANDRIA	cuscinetto
006079	Garbagna	ALESSANDRIA	cuscinetto
003069	Garbagna Novarese	NOVARA	infestata
003070	Gargallo	NOVARA	infestata
001112	Gassino Torinese	TORINO	cuscinetto
003166	Gattico-Veruno	NOVARA	infestata
002061	Gattinara	VERCELLI	infestata
006081	Gavi	ALESSANDRIA	cuscinetto
103032	Germagno	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
003073	Ghemme	NOVARA	infestata
103033	Ghiffa	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
002062	Ghislarengo	VERCELLI	infestata

006082	Giarole	ALESSANDRIA	infestata
096027	Giffenga	BIELLA	infestata
103034	Gignese	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
003076	Gozzano	NOVARA	infestata
096028	Graglia	BIELLA	infestata
005056	Grana	ASTI	infestata
003077	Granozzo con Monticello	NOVARA	infestata
103035	Gravellona Toce	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
005057	Grazzano Badoglio	ASTI	infestata
002065	Greggio	VERCELLI	infestata
006083	Gremiasco	ALESSANDRIA	cuscinetto
003079	Grignasco	NOVARA	infestata
006085	Grondona	ALESSANDRIA	cuscinetto
002066	Guardabosone	VERCELLI	infestata
006086	Guazzora	ALESSANDRIA	infestata
103036	Gurro	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
005058	Incisa Scapaccino	ASTI	cuscinetto
103037	Intragna	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
003082	Inverio	NOVARA	infestata
005059	Isola d'Asti	ASTI	cuscinetto
006087	Isola Sant'Antonio	ALESSANDRIA	infestata
001124	Issiglio	TORINO	cuscinetto
001125	Ivrea	TORINO	cuscinetto
002067	Lamporo	VERCELLI	infestata
003083	Landiona	NOVARA	infestata
001129	Lauriano	TORINO	cuscinetto
001130	Leinì	TORINO	cuscinetto
002068	Lenta	VERCELLI	infestata
003084	Lesa	NOVARA	infestata

001132	Lessolo	TORINO	cuscinetto
096085	Lessona	BIELLA	infestata
002070	Lignana	VERCELLI	infestata
002071	Livorno Ferraris	VERCELLI	infestata
001135	Lombardore	TORINO	cuscinetto
001137	Loranzè	TORINO	cuscinetto
103038	Loreglia	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
002072	Lozzolo	VERCELLI	infestata
006193	Lu e Cuccaro Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
001141	Lusigliè	TORINO	cuscinetto
103039	Macugnaga	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
103040	Madonna del Sasso	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
003088	Maggiora	NOVARA	infestata
001143	Maglione	TORINO	infestata
096030	Magnano	BIELLA	infestata
103041	Malesco	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
003090	Mandello Vitta	NOVARA	infestata
001316	Mappano	TORINO	cuscinetto
003091	Marano Ticino	NOVARA	infestata
005061	Maranzana	ASTI	cuscinetto
001144	Marentino	TORINO	cuscinetto
005062	Maretto	ASTI	cuscinetto
103042	Masera	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006091	Masio	ALESSANDRIA	cuscinetto
096031	Massazza	BIELLA	infestata
096032	Masserano	BIELLA	infestata
003093	Massino Visconti	NOVARA	infestata
103043	Massiola	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
001148	Mazzè	TORINO	infestata

003095	Meina	NOVARA	infestata
001150	Mercenasco	TORINO	cuscinetto
103044	Mergozzo	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
096033	Mezzana Mortigliengo	BIELLA	infestata
003097	Mezzomerico	NOVARA	infestata
096034	Miagliano	BIELLA	infestata
003098	Miasino	NOVARA	infestata
103045	Miazzina	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006094	Mirabello Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
006096	Molino dei Torti	ALESSANDRIA	infestata
002078	Mollia	VERCELLI	cuscinetto
005065	Mombaruzzo	ASTI	cuscinetto
001153	Mombello di Torino	TORINO	cuscinetto
006097	Mombello Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
005066	Mombercelli	ASTI	cuscinetto
003100	Momo	NOVARA	infestata
006098	Momperone	ALESSANDRIA	infestata
005067	Monale	ASTI	cuscinetto
005069	Moncalvo	ASTI	infestata
006099	Moncestino	ALESSANDRIA	infestata
002079	Moncrivello	VERCELLI	infestata
005070	Moncucco Torinese	ASTI	cuscinetto
005071	Mongardino	ASTI	cuscinetto
006100	Mongiardino Ligure	ALESSANDRIA	cuscinetto
096035	Mongrando	BIELLA	infestata
006101	Monleale	ALESSANDRIA	infestata
006102	Montacuto	ALESSANDRIA	cuscinetto
005073	Montafia	ASTI	cuscinetto
006103	Montaldeo	ALESSANDRIA	cuscinetto

006104	Montaldo Bormida	ALESSANDRIA	cuscinetto
005074	Montaldo Scarampi	ASTI	cuscinetto
001158	Montaldo Torinese	TORINO	cuscinetto
001159	Montalenghe	TORINO	cuscinetto
001160	Montalto Dora	TORINO	cuscinetto
001161	Montanaro	TORINO	cuscinetto
006105	Montecastello	ALESSANDRIA	infestata
005075	Montechiaro d'Asti	ASTI	cuscinetto
103046	Montecrestese	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006107	Montegioco	ALESSANDRIA	infestata
005076	Montegrosso d'Asti	ASTI	cuscinetto
005077	Montemagno	ASTI	infestata
006108	Montemarzino	ALESSANDRIA	infestata
103047	Montescheno	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
001162	Monteu da Po	TORINO	infestata
005121	Montiglio Monferrato	ASTI	cuscinetto
006109	Morano sul Po	ALESSANDRIA	infestata
005079	Moransengo	ASTI	cuscinetto
001163	Moriondo Torinese	TORINO	cuscinetto
006112	Morsasco	ALESSANDRIA	cuscinetto
002082	Motta de' Conti	VERCELLI	infestata
096037	Mottalciata	BIELLA	infestata
006113	Murisengo	ALESSANDRIA	infestata
096038	Muzzano	BIELLA	infestata
003103	Nebbiuno	NOVARA	infestata
096039	Netro	BIELLA	cuscinetto
003104	Nibbiola	NOVARA	infestata
005080	Nizza Monferrato	ASTI	cuscinetto
001167	Nomaglio	TORINO	cuscinetto

103048	Nonio	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
003106	NOVARA	NOVARA	infestata
006114	Novi Ligure	ALESSANDRIA	cuscinetto
096040	Occhieppo Inferiore	BIELLA	infestata
096041	Occhieppo Superiore	BIELLA	infestata
006115	Occimiano	ALESSANDRIA	infestata
006116	Odalengo Grande	ALESSANDRIA	infestata
006117	Odalengo Piccolo	ALESSANDRIA	infestata
103049	Oggebbio	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
001170	Oglianico	TORINO	cuscinetto
002088	Olcenengo	VERCELLI	infestata
002089	Oldenico	VERCELLI	infestata
003108	Oleggio	NOVARA	infestata
003109	Oleggio Castello	NOVARA	infestata
006118	Olivola	ALESSANDRIA	infestata
103050	Omegna	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
001172	Orio Canavese	TORINO	cuscinetto
103051	Ornavasso	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
006119	Orsara Bormida	ALESSANDRIA	cuscinetto
003112	Orta San Giulio	NOVARA	infestata
006120	Ottiglio	ALESSANDRIA	infestata
006122	Oviglio	ALESSANDRIA	cuscinetto
001176	Ozegna	TORINO	cuscinetto
006123	Ozzano Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
006124	Paderna	ALESSANDRIA	cuscinetto
001177	Palazzo Canavese	TORINO	infestata
002090	Palazzolo Vercellese	VERCELLI	infestata
103052	Pallanzeno	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
001179	Parella	TORINO	cuscinetto

006126	Parodi Ligure	ALESSANDRIA	cuscinetto
003114	Paruzzaro	NOVARA	infestata
005082	Passerano Marmorito	ASTI	cuscinetto
006127	Pasturana	ALESSANDRIA	cuscinetto
001180	Pavarolo	TORINO	cuscinetto
001181	Pavone Canavese	TORINO	cuscinetto
006128	Pecetto di Valenza	ALESSANDRIA	infestata
003115	Pella	NOVARA	infestata
005083	Penango	ASTI	infestata
001185	Perosa Canavese	TORINO	cuscinetto
002091	Pertengo	VERCELLI	infestata
003116	Pettenasco	NOVARA	infestata
096042	Pettinengo	BIELLA	infestata
002093	Pezzana	VERCELLI	infestata
096043	Piatto	BIELLA	infestata
005084	Piea	ASTI	cuscinetto
096044	Piedicavallo	BIELLA	infestata
103053	Piedimulera	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
006129	Pietra Marazzi	ALESSANDRIA	infestata
103054	Pieve Vergonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
002096	Pila	VERCELLI	infestata
005085	Pino d'Asti	ASTI	cuscinetto
002097	Piode	VERCELLI	infestata
005086	Piova' Massaia	ASTI	cuscinetto
003119	Pisano	NOVARA	infestata
001196	Piverone	TORINO	infestata
003120	Pogno	NOVARA	infestata
096046	Pollone	BIELLA	infestata
006131	Pomaro Monferrato	ALESSANDRIA	infestata

003121	Pombia	NOVARA	infestata
096047	Ponderano	BIELLA	infestata
006132	Pontecurone	ALESSANDRIA	infestata
006133	Pontestura	ALESSANDRIA	infestata
006135	Ponzano Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
005087	Portacomaro	ASTI	cuscinetto
096048	Portula	BIELLA	infestata
002102	Postua	VERCELLI	infestata
006137	Pozzol Groppo	ALESSANDRIA	infestata
006138	Pozzolo Formigaro	ALESSANDRIA	infestata
096049	Pralungo	BIELLA	infestata
002104	Prarolo	VERCELLI	infestata
003122	Prato Sesia	NOVARA	infestata
096050	Pray	BIELLA	infestata
006140	Predosa	ALESSANDRIA	cuscinetto
103055	Premeno	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
103057	Premosello-Chiovenda	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
001208	Quagliuzzo	TORINO	cuscinetto
005088	Quaranti	ASTI	cuscinetto
096087	Quaregna Cerreto	BIELLA	infestata
006141	Quargnento	ALESSANDRIA	infestata
103058	Quarna Sopra	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
103059	Quarna Sotto	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
002107	Quarona	VERCELLI	infestata
001209	Quassolo	TORINO	cuscinetto
006142	Quattordio	ALESSANDRIA	cuscinetto
001210	Quincinetto	TORINO	cuscinetto
002108	Quinto Vercellese	VERCELLI	infestata
002110	Rassa	VERCELLI	infestata

103060	Re	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
003129	Recetto	NOVARA	infestata
005089	Refrancore	ASTI	infestata
005090	Revigliasco d'Asti	ASTI	cuscinetto
006143	Ricaldone	ALESSANDRIA	cuscinetto
002113	Rimella	VERCELLI	infestata
001213	Rivalba	TORINO	cuscinetto
006144	Rivalta Bormida	ALESSANDRIA	cuscinetto
001217	Rivarolo Canavese	TORINO	cuscinetto
006145	Rivarone	ALESSANDRIA	infestata
001218	Rivarossa	TORINO	cuscinetto
002115	Rive	VERCELLI	infestata
002116	Roasio	VERCELLI	infestata
005091	Roatto	ASTI	cuscinetto
005092	Robella	ASTI	infestata
005093	Rocca d'Arazzo	ASTI	cuscinetto
006147	Rocca Grimalda	ALESSANDRIA	cuscinetto
006146	Roccaforte Ligure	ALESSANDRIA	cuscinetto
006148	Rocchetta Ligure	ALESSANDRIA	cuscinetto
005096	Rocchetta Tanaro	ASTI	cuscinetto
003130	Romagnano Sesia	NOVARA	infestata
001223	Romano Canavese	TORINO	cuscinetto
003131	Romentino	NOVARA	infestata
096053	Ronco Biellese	BIELLA	infestata
001225	Rondissone	TORINO	infestata
002118	Ronsecco	VERCELLI	infestata
096054	Roppolo	BIELLA	infestata
096055	Rosazza	BIELLA	infestata
006149	Rosignano Monferrato	ALESSANDRIA	infestata

002121	Rossa	VERCELLI	infestata
002122	Rovasenda	VERCELLI	infestata
001230	Rueglio	TORINO	cuscinetto
096056	Sagliano Micca	BIELLA	infestata
096057	Sala Biellese	BIELLA	infestata
006150	Sala Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
002126	Salasco	VERCELLI	infestata
001231	Salassa	TORINO	cuscinetto
006151	Sale	ALESSANDRIA	infestata
001233	Salerano Canavese	TORINO	cuscinetto
002127	Sali Vercellese	VERCELLI	infestata
002128	Saluggia	VERCELLI	infestata
096058	Salussola	BIELLA	infestata
001235	Samone	TORINO	cuscinetto
001236	San Benigno Canavese	TORINO	cuscinetto
103061	San Bernardino Verano	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
006152	San Cristoforo	ALESSANDRIA	cuscinetto
001240	San Francesco al Campo	TORINO	cuscinetto
002131	San Germano Vercellese	VERCELLI	infestata
002035	San Giacomo Vercellese	VERCELLI	infestata
001244	San Giorgio Canavese	TORINO	cuscinetto
006153	San Giorgio Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
001246	San Giusto Canavese	TORINO	cuscinetto
001247	San Martino Canavese	TORINO	cuscinetto
001248	San Maurizio Canavese	TORINO	cuscinetto
003133	San Maurizio d'Opaglio	NOVARA	infestata
001249	San Mauro Torinese	TORINO	cuscinetto
003134	San Nazzaro Sesia	NOVARA	infestata
003135	San Pietro Mosezzo	NOVARA	infestata

001251	San Ponso	TORINO	cuscinetto
001252	San Raffaele Cimena	TORINO	cuscinetto
	San Salvatore		
006154	Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
006155	San Sebastiano Curone	ALESSANDRIA	cuscinetto
001253	San Sebastiano da Po	TORINO	cuscinetto
096059	Sandigliano	BIELLA	infestata
006156	Sant'Agata Fossili	ALESSANDRIA	cuscinetto
103062	Santa Maria Maggiore	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
002133	Santhià	VERCELLI	infestata
006157	Sardigliano	ALESSANDRIA	cuscinetto
006158	Sarezzano	ALESSANDRIA	infestata
001261	Scarmagno	TORINO	cuscinetto
001262	Sciolze	TORINO	cuscinetto
002134	Scopa	VERCELLI	infestata
002135	Scopello	VERCELLI	infestata
005103	Scurzolengo	ASTI	cuscinetto
006159	Serralunga di Crea	ALESSANDRIA	infestata
006160	Serravalle Scrivia	ALESSANDRIA	cuscinetto
002137	Serravalle Sesia	VERCELLI	infestata
005106	Settime	ASTI	cuscinetto
001264	Settimo Rottaro	TORINO	infestata
001265	Settimo Torinese	TORINO	cuscinetto
001266	Settimo Vittone	TORINO	cuscinetto
006161	Sezzadio	ALESSANDRIA	cuscinetto
003138	Sillavengo	NOVARA	infestata
006162	Silvano d'Orba	ALESSANDRIA	cuscinetto
003139	Sizzano	NOVARA	infestata
005107	Soglio	ASTI	cuscinetto
006163	Solero	ALESSANDRIA	infestata

006164	Solonghello	ALESSANDRIA	infestata
096063	Sordevolo	BIELLA	infestata
003140	Soriso	NOVARA	infestata
096064	Sostegno	BIELLA	infestata
003141	Sozzago	NOVARA	infestata
006166	Spineto Scrivia	ALESSANDRIA	infestata
006167	Stazzano	ALESSANDRIA	cuscinetto
001268	Strambinello	TORINO	cuscinetto
001269	Strambino	TORINO	infestata
103064	Stresa	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
006168	Strevi	ALESSANDRIA	cuscinetto
096065	Strona	BIELLA	infestata
002142	Stroppiana	VERCELLI	infestata
003143	Suno	NOVARA	infestata
006170	Tassarolo	ALESSANDRIA	cuscinetto
001271	Tavagnasco	TORINO	cuscinetto
096066	Tavigliano	BIELLA	infestata
003144	Terdobbiate	NOVARA	infestata
096067	Ternengo	BIELLA	infestata
006171	Terruggia	ALESSANDRIA	infestata
006173	Ticineto	ALESSANDRIA	infestata
005108	Tigliole	ASTI	cuscinetto
103065	Toceno	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
096068	Tollegno	BIELLA	infestata
005109	Tonco	ASTI	cuscinetto
005110	Tonengo	ASTI	cuscinetto
003146	Tornaco	NOVARA	infestata
001273	Torrazza Piemonte	TORINO	infestata
096069	Torrazzo	BIELLA	infestata

001274	Torre Canavese	TORINO	cuscinetto
006174	Tortona	ALESSANDRIA	infestata
103066	Trarego Viggiona	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
001278	Traversella	TORINO	cuscinetto
003149	Trecate	NOVARA	infestata
006175	Treville	ALESSANDRIA	infestata
002147	Tricerro	VERCELLI	infestata
002148	Trino	VERCELLI	infestata
006176	Trisobbio	ALESSANDRIA	cuscinetto
103068	Trontano	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
002150	Tronzano Vercellese	VERCELLI	infestata
005111	Vaglio Serra	ASTI	cuscinetto
001317	Val di Chy	TORINO	cuscinetto
001318	Valchiusa	TORINO	cuscinetto
096071	Valdengo	BIELLA	infestata
096088	Valdilana	BIELLA	infestata
002152	Valduggia	VERCELLI	infestata
006177	Valenza	ALESSANDRIA	infestata
096072	Vallanzengo	BIELLA	infestata
103079	Valle Cannobina	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
096074	Valle San Nicolao	BIELLA	infestata
006178	Valmacca	ALESSANDRIA	infestata
001287	Valperga	TORINO	cuscinetto
103069	Valstrona	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
103070	Vanzone con San Carlo	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
003153	Vaprio d'Agogna	NOVARA	infestata
002156	Varallo	VERCELLI	infestata
003154	Varallo Pombia	NOVARA	infestata
096075	Veglio	BIELLA	infestata

103072	VERBANIA	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
002158	VERCELLI	VERCELLI	infestata
001293	Verolengo	TORINO	infestata
096076	Verrone	BIELLA	infestata
001294	Verrua Savoia	TORINO	infestata
003158	Vespolate	NOVARA	infestata
001295	Vestignè	TORINO	infestata
005114	Viale	ASTI	cuscinetto
001296	Vialfre'	TORINO	cuscinetto
005115	Viarigi	ASTI	infestata
003159	Vicolungo	NOVARA	infestata
001298	Vidracco	TORINO	cuscinetto
096077	Vigliano Biellese	BIELLA	infestata
005116	Vigliano d'Asti	ASTI	cuscinetto
006179	Vignale Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
006180	Vignole Borbera	ALESSANDRIA	cuscinetto
103074	Vignone	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
006181	Viguzzolo	ALESSANDRIA	infestata
096078	Villa del Bosco	BIELLA	infestata
005119	Villa San Secondo	ASTI	cuscinetto
006182	Villadeati	ALESSANDRIA	infestata
103075	Villadossola	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
005117	Villafranca d'Asti	ASTI	cuscinetto
006183	Villalvernia	ALESSANDRIA	cuscinetto
006184	Villamiroglio	ALESSANDRIA	infestata
096079	Villanova Biellese	BIELLA	infestata
006185	Villanova Monferrato	ALESSANDRIA	infestata
002163	Villarboit	VERCELLI	infestata
001304	Villareggia	TORINO	infestata

006186	Villaromagnano	ALESSANDRIA	infestata
002164	Villata	VERCELLI	infestata
103076	Villette	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	cuscinetto
005120	Vinchio	ASTI	cuscinetto
003164	Vinzaglio	NOVARA	infestata
001311	Vische	TORINO	infestata
001312	Vistrorio	TORINO	cuscinetto
096080	Viverone	BIELLA	infestata
002166	Vocca	VERCELLI	infestata
103077	Vogogna	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	infestata
006188	Volpedo	ALESSANDRIA	infestata
006189	Volpeglino	ALESSANDRIA	infestata
001314	Volpiano	TORINO	cuscinetto
096081	Zimone	BIELLA	infestata
096082	Zubiena	BIELLA	infestata
096083	Zumaglia	BIELLA	infestata